



COMUNE DI BOLOGNA

ALLEGATO C

IMPEGNI E RESPONSABILITA' DELL'AUTORECUPERATORE

Condizione necessaria affinché il soggetto attuatore possa procedere alla assegnazione dell'unità immobiliare è che il soggetto beneficiario abbia reso le prestazioni tutte previste dalla presente scheda allegata al bando per l'autorecupero

L'autorecuperatore si impegna partecipare agli incontri, organizzati dall'ATS, di carattere informativo/orientativo propedeutici alla costituzione della cooperativa.

L'autorecuperatore si impegna a diventare socio della cooperativa di costruzione che rimarrà in vita per il periodo necessario per la realizzazione delle opere e che provvederà al ripristino degli immobili sulla base del progetto edile e sociale elaborato dall'ATS, utilizzando l'opera, il lavoro e le capacità tecniche dei soci, secondo il metodo dell'autorecupero assistito.

L'autorecuperatore si impegna a svolgere (individualmente o supportato da altri 2 soci coadiuvanti, individuati tra i propri familiari di secondo grado e affini), in qualità di socio della cooperativa di costruzione, 900 ore di lavoro nei cantieri per attività di manovalanza necessarie per il recupero degli immobili e, laddove siano presenti specifiche competenze integrabili con il metodo di lavoro impostato dall'ATS, anche di manodopera specializzata.

A garanzia della competenza professionale necessaria per il buon esito delle opere, l'autorecuperatore accetta che il processo edilizio, amministrativo e sociale sia gestito, guidato, coordinato e assistito dall'ATS.

L'autorecuperatore svolge attività di manodopera in tutte le fasi del processo edilizio sotto la supervisione del personale tecnico responsabile per ciascuna lavorazione individuato dall'ATS.

E' insindacabile compito della Direzione Lavori valutare se le attività per le quali sia richiesta alta specializzazione, possano essere affidate ad autorecuperatori in possesso dei necessari requisiti o a società terze o ad artigiani qualificati.

L'autorecuperatore e' impegnato a prestare la propria opera fino al completamento del processo edilizio.

I soci autorecuperatori hanno l'obbligo di rispettare i tempi definiti nel cronoprogramma definito in sede di pianificazione del lavoro di cantiere, che prevede l'apporto di ognuno di loro alla costruzione di tutti gli alloggi secondo un programma di avanzamento dei lavori logico e consequenziale.

Il direttore di cantiere, il capo cantiere ed il personale che lo coadiuva hanno il compito e l'obiettivo di far emergere le attitudini peculiari dei singoli e di orientare di conseguenza gli incarichi ed i mansionari. Hanno inoltre il compito di formare le squadre di lavoro.

Ogni socio è tenuto a confermare la propria disponibilità di 900 ore complessive da effettuarsi secondo un calendario indicato dal direttore dei lavori, allo scopo di ottimizzare la programmazione e l'operatività del cantiere durante l'arco di sei giorni settimanali – dal lunedì al sabato – e, se ritenuto necessario ed indispensabile dall'Ente Gestore, anche durante la Domenica.

I soci autorecuperatori sono tenuti ad avere massima cura di tutti i materiali e di tutte le attrezzature necessarie al lavoro. E' di loro competenza la raccolta, la pulizia ed il controllo degli attrezzi utilizzati durante la giornata di lavoro, così come il loro riordino nella baracca attrezzi.

Gli autorecuperatori devono:

1. esaminare il piano di sicurezza del cantiere appositamente predisposto;
2. utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.);
3. attenersi in modo rigoroso alle direttive fornite dal direttore dei lavori per quanto riguarda istruzioni concernenti la sicurezza del cantiere;

Essi possono essere allontanati dal cantiere qualora, richiamati, non ottemperino alle direttive del responsabile per la sicurezza e del Direttore di Cantiere.

Bologna, _____

Firma per accettazione

L' Autorecuperatore
